



Decreto Dirigenziale n. 353 del 26/11/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 3 Programmazione interventi di protezione civile sul territorio

Oggetto dell'Atto:

O.P.C.M. 3362/2004 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E/O MIGLIORAMENTO DELL'EDIFICIO PUBBLICO STRATEGICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE DENOMINATO "MUNICIPIO" SITO NEL COMUNE DI VITULANO (BN)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3274 del 20.03.2003 ha disposto relativamente a: "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica";

la stessa Ordinanza n.3274/2003 e s.m.i. ha disposto, tra l'altro, l'obbligo di procedere alla verifica dell'adeguatezza sismica sia degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, sia degli edifici e delle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso;

l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3362 del 8 Luglio 2004 concernente: "Modalità di attivazione del fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'art. 32 bis del decreto legge 30.9.2003 n.269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24.11.2003 n.326", ha assegnato al territorio della Regione Campania risorse economiche pari a € 11.622.677,10 per la realizzazione di interventi di adeguamento e/o miglioramento e verifiche sismiche di edifici ed opere infrastrutturali pubbliche strategiche per finalità di Protezione Civile;

la Delibera di Giunta Regionale 2535 del 30 dicembre 2004 concernente: "Attuazione Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n.3362/2004 - Approvazione programma degli interventi di miglioramento e delle verifiche strutturali degli edifici e delle opere infrastrutturali di interesse strategico per finalità di Protezione Civile", ha approvato il primo programma delle verifiche sismiche e degli interventi di adeguamento e/o miglioramento degli edifici pubblici strategici;

con Decreti del Presidente della Giunta Regionale della Campania del 04 maggio 2005 n.270 e del 17/02/2007 n.72, in attuazione di quanto previsto con D.G.R. n.2535/2004, è stato istituito il Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.) - presieduto dal dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio e costituito da tre esperti di comprovata esperienza nel campo dell'ingegneria sismica oltre che dalla segreteria tecnico amministrativa - per l'attuazione delle attività connesse con l'O.P.C.M. 3362/2004;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 Giugno 2005 concernente: "Assegnazioni alla Regione Campania di risorse finanziarie ai sensi dell'art. 32-bis del decreto legge 30 settembre 2003, n.269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003 n.326", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.164 del 16 luglio 2005 ed ha approvato il primo programma delle verifiche sismiche e degli interventi di adeguamento e/o miglioramento degli edifici pubblici strategici;

il C.T.S. ha approvato in data 08 novembre 2005, l'elenco dei professionisti idonei al conferimento degli incarichi di verifica sismica e progettazione di interventi di adeguamento/miglioramento, ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3362/2004, di cui all'avviso pubblicato sul B.U.R.C. n. 28 del 30.05.2005;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 Dicembre 2006 concernente: "Modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 giugno 2005 relativo all'assegnazione finanziaria alla Regione Campania, ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n.269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n.326" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.52 del 3 marzo 2007, ha modificato il primo programma delle verifiche sismiche e degli interventi di adeguamento e/o miglioramento delle strutture di edifici pubblici strategici;

la Delibera di Giunta Regionale del 20 novembre 2008 n.1837 concernente: "Attuazione Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n.3362/2004 - Approvazione programma delle verifiche sismiche e interventi di adeguamento me/o miglioramento da attuare", ha approvato le modifiche finanziarie del primo programma degli interventi di adeguamento e/o miglioramento degli edifici pubblici strategici;

CONSIDERATO che:

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 Novembre 2008 e Delibera di Giunta Regionale n.1837 del 20 novembre 2008 è stato inserito nella programmazione, l' intervento di adeguamento e/o miglioramento sismico da realizzare sull'edificio pubblico strategico ai fini di protezione civile denominato "Municipio" sito nel Comune di Vitulano (BN) per un importo convenzionale stimato, €486.000,00 onnicomprensivo;

in data 7.10.09 l'ing. CAPUTO Emilio ha sottoscritto il Disciplinare di incarico, prot. n.227, col quale veniva affidata la progettazione dell'intervento di adeguamento e/o miglioramento sismico - secondo le modalità di cui all'O.P.C.M. 3362/2004 - dell'edificio pubblico strategico ai fini di protezione civile denominato "Municipio" sito nel Comune di Vitulano (BN) – compenso pari a 24.130,00 onnicomprensivo;

il tecnico incaricato ha svolto le attività di cui al citato disciplinare ed ha consegnato il progetto di adeguamento e/o miglioramento sismico approvato, regolarmente, dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 8/04/2011;

che il costo delle indagini, prove in sito e di laboratorio, approvate da Comitato Tecnico Scientifico, relativamente all'intervento di adeguamento e/o miglioramento dell'edificio pubblico strategico ai fini di protezione civile denominato "Municipio" sito nel Comune di Vitulano (BN) è pari a € 8.920,59;

l'importo disponibile per la realizzazione dell'intervento di adeguamento e/o miglioramento dell'edificio pubblico strategico ai fini di protezione civile denominato "Municipio" sito nel Comune di Vitulano (BN), così come previsto dal progetto approvato dal Comitato Tecnico Scientifico, è pari al netto delle spese di progettazione e indagini ad € 452.949,41;

con Delibera di giunta Comunale n.61 del 18/05/2011 è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo del progetto di miglioramento/adeguamento sismico dell'edificio strategico denominato "Municipio" sito nel Comune di Vitulano, per un importo onnicomprensivo di € 486.000,00;

RITENUTO di:

dover ammettere al finanziamento il progetto, approvato dal Comitato tecnico Scientifico, dell'intervento di adeguamento e/o miglioramento sismico, da realizzare sull'edificio pubblico strategico ai fini di protezione civile denominato "Municipio" sito nel Comune di Vitulano (BN), per un importo pari a € 452.949,41;

dare atto che la spesa emergente di € 452.949,41 è finanziata con le risorse previste sul residuo del cap. 1178 dell'UPB 1.1.1 - Codice SIOPE 2710 del bilancio gestionale del presente esercizio finanziario che presenta disponibilità in termini di competenze e di cassa - **giusto impegno assunto con D.D. n.180 del 9/09/2009;**

dare atto che per quanto sopra il presente atto impegna in favore del Comune di Vitulano la somma di € 452.949,41;

dover stabilire che Il comune di Vitulano, in qualità di Beneficiario Finale, rispetti le condizioni indicate nell'allegato A del presente atto che ne costituisce parte integrante;

dover stabilire che la mancata osservanza di tali obblighi da parte del Beneficiario Finale, consente alla Regione di revocare il finanziamento concesso;

dover stabilire che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione dell'intervento di adeguamento e/o miglioramento sono stabiliti nell'allegato A del presente atto che ne costituisce parte integrante;

dover stabilire che non sono rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute qualora in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia stata accertata l'ineleggibilità e/o l'inammissibilità;

dover stabilire che la Regione possa dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute in caso di mancato rispetto dei termini per la presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile;

VISTO

la L.R. n. 7 del 30/04/2002;

la D.G.R. n.3466 del 03/06/2000;

la circolare n.5 prot.5/circ/SP del 12/06/2006 dell'Assessore al personale;

la D.G.R.211 dell'1.2.2008 ad oggetto: "Revisione codificazione SIOPE"

la L.R. n. 2 del 27/01/2012 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012 – 2014";

il D.D. n.9 del 20/04/2011 del Coordinatore dell'AGC 05;

alla stregua dell'istruttoria resa dal Servizio 02

DECRETA

per quanto richiamato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e confermato di:

ammettere al finanziamento il progetto, approvato dal Comitato tecnico Scientifico, dell'intervento di adeguamento e/o miglioramento sismico, da realizzare sull'edificio pubblico strategico ai fini di protezione civile denominato "Municipio" sito nel Comune di Vitulano (BN), per un importo pari a € 452.949,41;

dare atto che la spesa emergente di € 452.949,41 è finanziata con le risorse previste sul residuo cap. 1178 dell'UPB 1.1.1 del bilancio gestionale del presente esercizio finanziario che presenta disponibilità in termini di competenze e di cassa – **giusto impegno assunto con D.D. n.180 del 9/09/2009**;

dare atto che per quanto sopra il presente atto impegna in favore del Comune di Vitulano la somma di € 452.949,41;

stabilire che Il comune di Vitulano, in qualità di Beneficiario Finale, rispetti le condizioni indicate nell'allegato A del presente atto che ne costituisce parte integrante;

stabilire che la mancata osservanza di tali obblighi da parte del Beneficiario Finale, consente alla Regione di revocare il finanziamento concesso;

stabilire che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione dell'intervento di adeguamento e/o miglioramento sono stabiliti nell'allegato A del presente atto che ne costituisce parte integrante;

stabilire che non sono rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute qualora in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia stata accertata l'ineleggibilità e/o l'inammissibilità;

stabilire che la Regione possa dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute in caso di mancato rispetto dei termini per la presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile;

inviare il presente provvedimento al Settore Gestione Entrate e Spesa di Bilancio ai fini dell'ordinazione di impegno al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicità sul B.U.R.C.

Il Dirigente del Settore
Arch. Gabriella De Micco

ALLEGATO A – DISCIPLINARE PER IL TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

Articolo 1

(Condizioni Generali)

1. L'Ente attuatore, in conformità delle condizioni generali in materia di lavori pubblici in vigore, nonché delle condizioni contenute nella Deliberazione di Giunta Regionale di concessione del finanziamento e nel presente disciplinare, assume l'autonoma competenza per l'esecuzione degli interventi di adeguamento e/o miglioramento previsti dal progetto approvato dal Comitato Tecnico Scientifico, quale stazione appaltante e/o Pubblico committente;
2. La Regione Campania, attraverso il competente Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, svolge esclusivamente attività di monitoraggio sullo stato di attuazione e di gestione amministrativa - contabile verificando l'effettivo utilizzo dei fondi assegnati a ciascun Ente escludendo pertanto, dal suo compito ogni e qualsiasi controllo tecnico o di merito. Tutte le responsabilità tecnico amministrative e contabili restano di esclusiva competenza dell'Ente attuatore e delle figure professionali incaricate;
3. In caso di inadempimento anche parziale da parte dell'Ente attuatore, delle disposizioni contenute nell'atto formale di concessione del finanziamento e nel presente disciplinare ad esso allegato quale parte integrante e sostanziale, non motivato da cause di forza maggiore tempestivamente comunicate al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, può precedersi alla revoca del finanziamento con conseguente restituzione delle somme indebitamente percepite secondo le modalità fissate nel presente disciplinare o alla sospensione della convenzione con blocco delle erogazioni.

Articolo 2

(Obblighi del Beneficiario Finale)

1. Indicazione dei dati identificativi e degli estremi dell'atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
2. Apertura di un conto corrente dedicato esclusivamente al finanziamento del progetto, nei casi consentiti dalla legge, dando comunicazione degli estremi al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio. Negli altri dovrà essere adottato un sistema di scrittura contabile tale da identificare distintamente i flussi finanziari relativi al finanziamento. Restando fermo che all'interno del distinto sistema di scrittura contabile deve essere possibile, mediante l'utilizzo di una apposita codifica, l'individuazione univoca dei movimenti connessi alle singole operazioni messe a finanziamento;
3. Invio, su richiesta del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, dell'estratto del conto corrente dedicato ovvero di report contabile equipollente con il quale il

- Beneficiario Finale attesti i movimenti contabili connessi alle singole operazioni ammesse a finanziamento;
4. Inoltro al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, durante tutto il ciclo di attuazione delle operazioni di finanziamento, dei dati di monitoraggio finanziario, procedurale e di andamento dei lavori alle scadenze indicate del Settore;
 5. Inoltro al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, alle date indicate, dell'attestazione resa dal R.U.P. circa le spese effettivamente sostenute e quietanzate ai fini della certificazione della spesa;
 6. Inoltro, in copia conforme all'originale, della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa agli avanzamenti di spesa degli interventi finanziati (comprensiva di fatture, S.A.L., certificati di pagamento e mandati di pagamento quietanzati) a supporto delle dichiarazioni di spesa effettivamente sostenuta;
 7. Realizzazione dell'intervento di adeguamento e/o miglioramento secondo il progetto approvato dal Comitato Tecnico Scientifico: ogni variazione deve essere comunicata al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio;

Articolo 3

(Modalità di trasferimento del finanziamento al Beneficiario Finale)

Il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, in riferimento all'intervento sull'edificio pubblico strategico ai fini di protezione civile denominato "Municipio" sito nel Comune di Vitulano (BN) - eroga al Beneficiario Finale la somma stanziata con D.G.R. n.2535 del 30.01.2004 e D.G.R. n.1837 del 20/11/2008 con acconti di seguito specificati:

1. primo acconto paria a 40% del totale dovuto derivante dal quadro economico ridefinito a seguito dell'esito della gara - entro trenta giorni dalla presentazione della seguente documentazione:
 - Processo verbale di consegna dei lavori, ai sensi dell'art.130 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n.554;
 - Programma dei lavori firmato dal direttore dei lavori, controfirmato dall'appaltatore e fatto proprio dal legale rappresentante del beneficiario finale;
 - Fotografie del cartellone pubblicitario avente le caratteristiche e le dimensioni di cui al regolamento (CE) 1159/00;
 - Comunicazioni dell' IBAN identificativo del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
 - Dichiarazione del R.U.P. esplicitante che gli incarichi professionali e l'affidamento dei lavori sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;

- Dichiarazioni che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente;
- Dichiarazione del R.U.P. che il progetto rispetta le normative urbanistiche vigenti;
- Dichiarazione del R.U.P. che il progetto ha tutti pareri favorevole degli eventuali Enti sovra comunali.

2. secondo acconto, pari al 30 % del totale dovuto derivante dal quadro economico come aggiornato a seguito dell'esito di gara – che sarà reso solo quando le attestazioni di spesa ammonteranno all'80% del primo acconto e comunque entro trenta giorni dalla richiesta di svincolo corredata dalla seguente documentazione:

- copia dei mandati a prova dell'avvenuta erogazione di pagamenti e delle fatture quietanzate, per un importo pari all'80% del primo acconto;
- attestazione, redatta dal direttore dei lavori controfirmata del R.U.P., che le opere realizzate non hanno subito variazioni rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il crono programma dei lavori è rispettato;

3. terzo acconto pari al 25 % del totale dovuto derivante dal quadro economico come aggiornato a seguito dell'esito di gara – che sarà reso solo quando le attestazioni di spesa ammonteranno all'100% del secondo acconto e comunque entro trenta giorni dalla richiesta di svincolo corredata dalla seguente documentazione:

- copia dei mandati a prova dell'avvenuta erogazione di pagamenti e delle fatture quietanzate, per un importo pari all'80% del primo acconto;
- attestazione, redatta dal direttore dei lavori controfirmata del R.U.P., che le opere realizzate non hanno subito variazioni rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il crono programma dei lavori è rispettato;

4. il saldo pari al 5% del totale derivante da dal quadro economico come aggiornato a seguito dell'esito di gara - entro trenta giorni dalla consegna del certificato di collaudo approvato e della documentazione tecnico – contabile comprovante l'avvenuta erogazione di pagamenti pari al 100% dell'importo totale del finanziamento.

Articolo 4

(Revoca del finanziamento)

Al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio è riservato il potere di revocare il finanziamento nel caso in cui:

- a) l'Ente attuatore – beneficiario Finale - incorra in violazioni o negligenze, sia in ordine alle condizioni del presente disciplinare, sia a norme di legge, e regolamenti e/o disposizioni amministrative e alle stesse norme di buona amministrazione;

b) l'Ente attuatore – beneficiario Finale - comprometta la tempestività esecuzione e la buona riuscita degli interventi finanziati, per imperizia o altro suo comportamento;

Qualora venga esercitato il potere di cui ai precedenti comma a) e b) si farà luogo, in contraddittorio, all'accertamento dei soli lavori eseguiti in conformità dei singoli progetti approvati e ricompresi nel monitoraggio e a condizione che i medesimi siano corredati di apposito certificato di collaudo.

Resteranno attribuite all'Ente attuatore le somme erogate dalla Regione Campania e già legittimamente utilizzate dall'Ente o al cui pagamento l'Ente medesimo sia legittimamente tenuto.

La Regione Campania si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni che finanziamento dovessero derivare da quegli stessi comportamenti dell'Ente attuatore che hanno portato alla revoca del finanziamento.